

COMUNE DI FLERO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GUIDO GHISI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022	15
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	30
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	33
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	34
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	37
INVENTARIO	38
STATO PATRIMONIALE	39
CONTO ECONOMICO	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
RILIEVI, CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE	42
CONCLUSIONI	42

Comune di Flero

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 2 Giugno 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Flero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Guido Ghisi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 3/11/2021;

- ◆ ricevuta in data 18 Maggio 2023 (mail del 17.05.2023 ore 18:15) la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 57 del 10 Maggio 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 27.06.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Monia Stevanin (in carica solo per parte dell'anno 2022) incarico attualmente ricoperto dal Segretario del Comune di Flero dott.ssa Francesca Travaglino) – incarico attualmente vacante con subentro per assenza del responsabile servizio finansostituzione del Segretario dell'Ente Dott.ssa Francesca Travaglino) a seguito delle dimissioni dimessosi in corso d'anno con subentro all'incarico vacante del Segretario dell'Ente Dott.ssa Francesca Travaglino) e dai responsabili servizi finanziari, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ l'attuale controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Flero registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.842 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022 ha rilevato le seguenti irregolarità contabili e gestionali da sanare entro la fine dell'esercizio 2022 (rilievi nella relazione al rendiconto 2021):

- omessa tenuta della contabilità economico-patrimoniale;
- impossibilità di verifica dell'inventario analitico;
- assenza di una procedura contabile per la compilazione e tenuta dell'inventario (la procedura era esternalizzata);
- mancata adozione di idonee registrazioni contabili per rilevare i movimenti in entrate ed uscita della cassa vincolata e conseguente non aggiornamento delle giacenze di cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo (non sono pervenuti rilievi nel corso dell'esercizio 2022);

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2022 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (con esclusione dell'iva a debito sulle alienazioni imputata al Titolo 4);

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel (con riferimento all'utilizzo delle entrate Titolo 4 l'attestazione di copertura non contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate ma sono indicati i decreti di finanziamento e l'indicazione della tipologia dell'entrata a copertura).

- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31.01.2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili (delibera G.C. n. 27 del 10.03.2022);

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2022

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	3.143.507,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	3.143.507,08

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.031.334,89	€ 2.211.891,93	€ 3.143.507,08
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 445.186,85

L'ente **non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022. L'ente ha iniziato a tenere le registrazioni della cassa vincolata nel 4° trimestre 2022 (a tutt'oggi deve essere ricostruito il pregresso ed aggiornato il saldo di cassa vincolata). Nel corso del 4° trimestre 2022 sono stati rilevati con apposite registrazioni due movimenti in entrata di cassa vincolata.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 445.186,85
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 445.186,85
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 445.186,85

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.211.891,93			2.211.891,93
Entrate Titolo 1.00	+	8.281.201,23	3.683.214,18	1.916.150,75	5.599.364,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	703.293,51	547.700,18	140.039,99	687.740,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	2.322.656,07	1.088.502,45	160.193,98	1.248.696,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	11.307.150,81	5.319.416,81	2.216.384,72	7.535.801,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	9.865.071,87	5.010.698,26	1.220.137,24	6.230.835,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	17.800,00	17.800,00	-	17.800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rinfanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	9.882.871,87	5.028.498,26	1.220.137,24	6.248.635,50
Differenza D (D=B-C)	=	1.424.278,94	290.918,55	996.247,48	1.287.166,03
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.424.278,94	290.918,55	996.247,48	1.287.166,03
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.652.890,86	876.119,00	421.239,84	1.297.358,84
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.652.890,86	876.119,00	421.239,84	1.297.358,84
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.652.890,86	876.119,00	421.239,84	1.297.358,84
Spese Titolo 2.00	+	3.527.357,76	1.375.695,95	149.224,43	1.524.920,38
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.527.357,76	1.375.695,95	149.224,43	1.524.920,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	3.527.357,76	1.375.695,95	149.224,43	1.524.920,38
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.125.533,10	- 499.576,95	272.015,41	- 227.561,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.164.996,06	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.164.996,06	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.295.774,76	918.894,17	5.329,98	924.224,15
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.461.763,53	920.186,28	132.027,21	1.052.213,49
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1)	=	4.595.715,20	- 209.950,51	1.141.565,66	3.143.507,08

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- si prende atto che l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **non ha allegato** l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2022) e che ammonta ad euro 57.726,35.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.504.344,44

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.020.849,24, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.218.761,03 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.504.344,44
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+)	239.610,35
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	243.884,85
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.020.849,24

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.020.849,24
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 197.911,79
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.218.761,03

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 364.339,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.320.140,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.084.132,88
SALDO FPV	1.236.007,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	30.353,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	46.237,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	47.629,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	31.745,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 364.339,38
SALDO FPV	1.236.007,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	31.745,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	632.676,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.231.579,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	3.767.669,69

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4.581.549,52	4.753.711,10	3.683.214,18	77%
Titolo II	493.616,75	579.245,47	547.700,18	95%
Titolo III	1.731.412,85	1.616.011,51	1.088.502,45	67%
Titolo IV	1.580.648,80	1.240.121,80	876.119,00	71%
Titolo V				

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	120.427,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.948.968,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.605.647,22
- <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	62.299,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		383.648,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	486.376,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	167.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.037.124,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	239.610,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	797.514,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	197.911,79
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		995.426,41

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	146.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.199.712,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.240.121,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	167.100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.929.982,04
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.021.832,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		467.219,47
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	243.884,85
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		223.334,62
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		223.334,62

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.504.344,44
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		239.610,35
Risorse vincolate nel bilancio		243.884,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.020.849,24
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	197.911,79
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.218.761,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.037.124,97
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	486.376,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	239.610,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	- 197.911,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		509.050,31

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
Fondo contenzioso		7.541,31	-	-	11.000,00	18.541,31
Totale Fondo contenzioso		7.541,31	-	-	11.000,00	18.541,31
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
20.02.1.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)		1.191.775,57	-	235.110,35	- 238.911,79	1.187.974,13
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.191.775,57	-	235.110,35	- 238.911,79	1.187.974,13
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Indennità fine mandato		1.300,00	-	4.500,00		5.800,00
Adeguamenti contrattuali		36.700,00	- 36.700,00		30.000,00	30.000,00
Restituzione Canoni Polizia Idraulica (mancato impegno)		25.092,84	- 25.092,84			-
Fondo passività potenziali		-		60.000,00		60.000,00
Totale Altri accantonamenti		63.092,84	- 61.792,84	64.500,00	30.000,00	95.800,00
Totale		1.262.409,72	- 61.792,84	299.610,35	- 197.911,79	1.302.315,44

Allegato A/1 - osservazioni: con riferimento al rigo "Fondo passività potenziali" è stato segnalato che l'importo di Euro 60.000,00 è stato messo per errore in colonna d) anziché c). Ciò ha effetti anche sull'Equilibrio complessivo. Il prospetto sopra riportato è già compilato correttamente (con rettifica).

ELenco ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Alienazione aree		Restituzione anticipata mutui e prestiti (alienazioni)	328.488,55	-	-	-	-	-	-	-	328.488,55
	Trasferimenti dallo Stato Emergenza sanitaria Covid-19		Utilizzo fondo funzioni fondamentali	247.152,08	247.152,08	-	247.152,08	-	-	-	-	17.344,00
	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie		Quota 10% OO.UU - Abbattimento barriere architetto	10.000,00	-	7.344,00	-	-	-	-	7.344,00	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				585.640,63	247.152,08	7.344,00	247.152,08	-	-	-	7.344,00	345.832,55
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	S) Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 DI n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	22.074,53	-	-	-	-	22.074,53	-	-	-
	Accanto trasferimento compensativo IMU settore turistico emergenza corona virus - COVID			6.046,03	-	-	-	-	-	-	-	6.046,03
	Contributo compensativo IMU settore turistico emergenza corona virus COVID			3.358,79	-	-	-	-	-	-	-	3.358,79
	Emergenza cmona virus - Oneri IRAP operatori emergenza			495,00	-	-	-	-	-	-	-	495,00
	EROGAZIONI COMUNI PER CENTRI ESTIVI 2021 -ART.63 L.73-2021- EMERGENZA CORONA VIRUS COVID		Contributi per Grest estivo/GAG	-	-	9.214,46	9.214,46	-	-	-	-	-
	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO ESERCENTI TRASPORTO SCOLASTICO EMERGENZA CORONAVIRUS COVID		Interventi di sostegno di carattere economico/sociale a	-	-	1.209,56	1.209,56	-	-	-	-	-
	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP EMERGENZA CORONAVIRUS COVID		Interventi di sostegno di carattere economico/sociale a	-	-	19.929,48	19.929,48	-	-	-	-	-
	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDIA PER INVESTIMENTI			-	-	236.540,85	-	-	-	-	236.540,85	236.540,85
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				31.974,35	-	266.894,35	30.353,50	-	22.074,53	-	236.540,85	246.440,67
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				617.614,98	247.152,08	274.238,35	277.505,58	-	22.074,53	-	243.884,85	592.273,22

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1-l/1-m/1)	7.344,00	345.832,55
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2-l/2-m/2)	236.540,85	246.440,67

Allegato A/2 - osservazioni:

- colonna b): è stato segnalato che l'importo di Euro 22.074,53 (ristori Covid) non può essere valorizzato nella predetta colonna in quanto può accogliere solo risorse vincolate applicate al bilancio 2022 e nel corso dell'anno 2022 non vi è stata deliberazione di applicazione di avanzo vincolato per il predetto importo che oltretutto è oggetto di certificazione covid 2022. Si è optato per "spostare" l'importo nella colonna f) "eliminazione del vincolo" in quanto l'impegno di spesa è già stato assunto e coperto con entrate ordinarie (comportamento tollerato ma non corretto per porre rimedio all'errore di omessa applicazione dello specifico avanzo con conseguente riporto dell'avanzo nel certificato covid 2022). Il totale della colonna b) coincide con le risorse vincolate applicate al bilancio (delibere di C.C. n. 38/2022) pari ad Euro 247.152,08;

colonna c) entrate accertate anno 2022 sono stati valorizzati importi per complessivi euro 30.353,00. L'importo di Euro 30.353,00 non è presente tra gli accertamenti nel rendiconto titolo 2 (perché risulta riscosso in c/to residui e ciò non è possibile non essendo mai stato residuo ne è possibile "accertarlo" in c/to residui in aumento - si rinvia in merito a quanto già esposto come rilevo nel parere n. 16 del 25.07.2023). Inoltre operando in tal senso detti 30.353,00 non potrei valorizzarli nell'allegato A/2 colonna c) accertamenti (proprio perché non presenti tra gli accertamenti; infine se li rilevo in c/to residui nella certificazione covid non rientrano in automatico perché vengono intercettati solo i valori in "accertamenti" e non sono rientrati nemmeno nel 2021 (salvo rettifica manuale) perché non accertati.

Con riferimento all'allegato A/3 (errato) si rinvia all'analisi esposta al successivo punto "avanzo di amministrazione".

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	120.427,99	62.299,98
FPV di parte capitale	2.199.712,61	1.021.832,90
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	498.847,94	120.427,99	62.299,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	370.673,29	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	104.080,83	114.834,79	62.299,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	24.093,82	5.593,20	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.646.509,02	2.199.712,61	1.021.832,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.552.116,50	1.405.391,64	436.946,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	94.392,52	794.320,97	584.886,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	-	-	-

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	61.712,98
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	587,00
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	62.299,98
** specificare	

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 2.864.255,62, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.211.891,93
RISCOSSIONI	(+)	2.642.954,54	7.114.429,98	9.757.384,52
PAGAMENTI	(-)	1.501.388,88	7.324.380,49	8.825.769,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.143.507,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.143.507,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.165.598,83	2.043.766,51	4.209.365,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	302.914,47	2.198.155,38	2.501.069,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			62.299,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.021.832,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022. (A)(2)	(=)			3.767.669,69

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	2.759.207,54	2.864.255,62	3.767.669,69
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.045.318,23	1.262.409,72	1.302.315,44
Parte vincolata (C)	1.096.830,19	617.614,98	592.273,22
Parte destinata agli investimenti (D)	343.441,52	184.486,77	438.895,89
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	273.617,60	799.744,15	1.434.185,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato e destinato ad investimenti;
- libero;

anche se vi sono evidenti imprecisione di seguito esposte.

Osservazioni:

E' stata effettuata una verifica delle entrate accertate al titolo 2 e 4 del Rendiconto e corrispondente presenza delle medesime nella colonna c) dell'allegato A/2 e b) allegato A/3.

L'analisi è avvenuta mediante campione casuale (verifica casuale dei maggiori importi di entrata presenti nei Titoli 2 e 4 e verifica mirata del Titolo 3 Sanzione CdS somme accertate/riscosse/impegnate) di seguito gli esiti:

- non tutte le entrate vincolate ed impegnate, quindi senza riflessi sull'avanzo vincolato/investimenti/libero sono state iscritte nell'allegato A/2. Esempio: Titolo 3, quota entrate sanzioni C.D.S. vincolata per il 50% per usi previsti da legge o Titolo 4, entrate per permessi di costruzione;
- molte entrate vincolate sono finite nel prospetto A/3 (anziché A/2 con pochissime voci);
- le entrate vincolate iscritte nell'Allegato A/3 (non sono verificabili per due differenti motivi:
 - 1) **nella prima colonna dell'allegato non sono indicati i capitoli di entrata** ed i valori riportati nella colonna b) dell'allegato a/3 spesso sono frazioni di entrate (in sintesi se in rendiconto ho un'entrata di 100 nell'allegato A/3 potrei avere 17, 13, 70 ma senza il capitolo di entrata non posso verificare la corrispondenza delle Entrate);
 - 2) **i valori riportati nell'Allegato A/3 spesso sono errati/differenti rispetto le somme accertate a rendiconto.** Esempi di verifiche effettuate:
 - Titolo 4 capitolo 2 Euro 95.000 Contributo dello stato per investimenti (quindi suppongo con vincolo di legge o trasferimento) somma accertata in A/3 colonna b);
 - Titolo 4 capitolo 10, Contributo Ministero Istruzione per investimenti Euro 128.700,00, iscritto in A/3 colonna b) accertamenti per Euro 123.518,54 (dato errato da rettificare in 128.700,00);
 - Titolo 4 capitolo 9 Euro 396.843,65 Contributo da Regione per investimenti, somma accertata per Euro 236.540,85 in A/2 colonna c) per Euro 37.002,08* in A/3 colonna b) e per Euro 120.790,80* in A/3 colonna b) *[euro 37.002,08 è però errato e da rettificare in 53.643,87 e Euro 120.790,80 è da rettificare in 106.658,93];

Come si evince dai sopra richiamati esempi anche in presenza del capitolo di entrata nell'allegato A/3 le verifiche sono impossibili per non corrispondenza dei dati.

- 3) Infine la somma dei totali A/2 colonna c) + A/3 colonna b) pari ad Euro 3.477.531,91, dovrebbe essere prossima alla somma dei totali Entrate Titolo 2 e 4 accertamenti, pari ad Euro 1.819,367,27 **ma così non è essendovi una differenza di 1.660.000.** Nel prospetto A/3 sono state rilevate somme che non dovevano esserci.

Per i motivi sopra esposti gli allegati A/2 e A/3 non possono essere considerati attendibili e dovrebbero essere rielaborati in tempo utile per l'approvazione in Consiglio Comunale (ho usato il condizionale perché il C.C. può anche approvarli senza modifiche).

Tuttavia, posso esprimere un giudizio di coerenza ed attendibilità in merito alla sommatoria avanzo vincolato/investimenti perché confrontandolo con i dati della programmazione dei lavori pubblici ed i cronologici l'importo (come sommatoria) risulta verosimile, conseguentemente l'avanzo di amministrazione libero certificato dal Responsabile Servizi Finanziari lo ritengo attendibile e coerente.

Colgo l'occasione per ricordare che Il revisore non certifica i dati presenti in un documento esprime solo un giudizio su un documento nel suo complesso e per l'espressione di un giudizio ci si basa su verifiche a campione (con tutti i vantaggi e difetti delle verifiche a campione).

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	-	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	177.431,18	177.431,18								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	61.792,84		-	-	61.792,84					
Utilizzo parte vincolata	247.152,08					247.152,08	-	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	146.300,00									146.300,00
Valore delle parti non utilizzate	2.231.579,52	622.312,97	1.191.775,57	7.541,31	1.300,00	338.488,55	31.974,35	-	-	38.186,77
Valore monetario della parte	2.864.255,62	799.744,15	1.191.775,57	7.541,31	63.092,84	585.640,63	31.974,35	-	-	184.486,77

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità (con riferimento all'FCDE è congruo se verificato nel complesso mentre sulle singole voci vi sono scostamenti anche significativi tra eccessi di FCDE e sottostima del medesimo errori che si compensano – si rinvia in merito all'apposito paragrafo dove sono riportati i dettagli delle singole voci richiesti nei questionari della Corte dei Conti).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 09.05.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 55 del 09.05.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.824.437,11	2.642.954,54	2.165.598,83	- 15.883,74
Residui passivi	1.851.932,82	1.501.388,88	302.914,47	- 47.629,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 46.227,08	€ 42.382,06
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 10,16	€ 2.940,66
Gestione servizi c/terzi		€ 2.306,75
MINORI RESIDUI	€ 46.237,24	€ 47.629,47

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** motivato solo sinteticamente (senza analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale e/o indicazioni delle ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	11.000	11.000	28.024,56	176.274,48	449.650,37	504.139,76	678.484,49	449.456,46
	Riscosso c/residui al 31.12	-	2.617,57	19.827,13	40.086,39	160.220,70	60.392,85		
	Percentuale di riscossione	0%	24%	71%	23%	36%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	920.986,77	936.028,63	692.260,42	578.456,92	567.403,86	458.216,00	487.311,02	343.756,25
	Riscosso c/residui al 31.12	628.728,25	603.657,73	396.001,56	190.283,91	343.059,95	320.871,69		
	Percentuale di riscossione	68%	64%	57%	33%	60%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	5.000,00	10.105,99	70.138,34	35.259,14	40.099,21	56.424,89	55.340,68	34.333,20
	Riscosso c/residui al 31.12	2.381,49	828,50	64.544,72	15.563,69	1.110,15	10.441,89		
	Percentuale di riscossione	48%	8%	92%	44%	3%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	Zero	Zero	961,80	295,70	2.944,78	6.525,04	1.699,78	1.954,22
	Riscosso c/residui al 31.12	Zero	Zero	961,80	295,70	-	4.900,68		
	Percentuale di riscossione			100%	100%	0%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 13.261,23	Zero	26.562,77	26.562,77	Zero	Zero	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 13.261,23	Zero	-	26.562,77	Zero	Zero		
	Percentuale di riscossione	100%		0%	100%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	Zero	Zero	516,00	Zero	Zero	Zero	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	Zero	Zero	516,00	Zero	Zero	Zero		
	Percentuale di riscossione			100%					
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero		-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero			
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Il FCDE iniziale iscritto a rendiconto ammonta ad Euro 1.191.775,57, l'accantonamento 2022 ammonta a euro 235.110,35, non vi è tuttavia incremento di FCDE rispetto lo scorso anno essendo stato ridotto in sede di

rendiconto di Euro 238.911,79 (Vedi allegato A/1), il FCDE al 31.12.2022 è di euro 1.187.974,13 ed è sufficiente per far fronte ai rischi di inesigibilità.

La verifica è stata fatta partendo dall'analisi degli accantonamenti richiesti dalla Corte dei Conti e riepilogati nella seguente tabella (per il dettaglio si rinvia alla tabella della pagina precedente):

Residui attivi	Residui al 31/12/2022	FCDE accantonata Allegato c)	Media riscossione 2018/2022	FCDE da Accantonare	Residui 2021 non riscossi al 31/12/2022
IMU - ICI -TASI	678.484,49	449.456,46	33%	454.723,32	443.746,91
Tarso - Tia - Tari	487.311,02	343.756,25	57%	209.467,50	137.344,31
Sanzioni CDS	55.340,68	34.333,20	33%	37.007,62	45.983,00
Fitti Attivi	1.699,78	1.954,22	58%	707,64	1.624,36
Proventi acquedotto	-	-		-	-
Proventi permessi di costru	-	-		-	-
Proventi depur/fognatura					
Totale	1.222.835,97	829.500,13		701.906,09	628.698,58

E sommando all'importo di Euro 701.906,09 di FCDE da accantonare:

- il 100% dei residui titolo 3 non considerati nella tabella precedente (esclusi pertanto residui sanzioni CDS e luce votiva);
- nonché il 100% dei residui attivi titolo 1 anni 2014-2017 sicuramente inesigibili al 100% (non rientranti nel calcolo della media del FCDE ma rientranti nei residui totali sui quali è già stato calcolato il 77% di svalutazione IMU e 43% Tari) che andrebbero rettificati per la quota già accantonata (circa 75.000 Euro), di seguito dettaglio per anni e relativa % di riscossione:

Titolo 1				
Anno	Residui al 01/01/2022	Residui riscossi	residui al 31/12/2022	% riscossione
2014	50.000,00	-	50.000,00	0,00%
2015	51.134,10	1.494,68	49.639,42	2,92%
2016	62.876,41	9.203,69	53.672,72	14,64%
2017	1.363,25	-	1.363,25	0,00%
8.062,00	165.373,76	10.698,37	154.675,39	
Titolo 3 riscossione escluso sanzioni CDS e luce votiva				
2016	4.735,43	50,00	4.685,43	1,06%
2017	17.752,82	96,00	17.656,82	0,54%
2018	35.680,51	572,05	35.108,46	1,60%
2019	24.029,40	563,39	23.466,01	2,34%
2020	65.841,54	1.381,89	64.459,65	2,10%
2021	128.485,65	29.171,22	99.314,43	22,70%
12.111,00	276.525,35	31.834,55	244.690,80	11,51%

In conclusione:

- Importo accantonato a FCDE Euro 1.187.000,00;
- importo dei residui a rischio inesigibilità calcolato (701.906,09+154.675,39+244.690,80) Euro 1.101.000,00 (o Euro 1.025.000,00 rettificato di 75.000 euro). **l'FCDE accantonato non è inferiore all'accantonamento necessario.**

L'Organo di revisione ha verificare l'esistenza della attestazione di congruità del FCDE.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili per complessivi Euro 46.237,24, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) che **non** sono stati eliminati crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;

- 2) che sono stati eliminati con sintetica motivazione crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, per euro 32.386,57 senza rilevarli nel conto del patrimonio in quanto dalle motivazioni si evince che si trattava di residui attivi eliminati per i seguenti motivi: insussistenti o persi;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto (allegato 6);
- 4) che detti crediti non sono stati mantenuti nello Stato patrimoniale, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL in quanto dalle motivazioni sintetiche rese si evince l'insussistenza dei medesimi per vari motivi (entrate accertate per correlati servizi poi non resi in periodo covid - errato accertamento originario - crediti non più esigibili - differenti accordi intervenuti tra le parti).

Sono altresì state effettuate una serie di analisi sui residui attivi tramite le quali sono emerse **anomalie e/o inefficienze inerenti il sistema di riscossione dei crediti insoluti.**

Un'elevata percentuale dei predetti residui attivi anni 2021 ed antecedenti Titolo 1 e 3 sono attinenti a:

- recupero evasione IMU/TASI/TARI iscritta nelle entrate per elevati importi mediante emissione di avvisi di liquidazione, a cui si contrappone una riscossione bassissima e/o non efficace. In particolare è stata osservata l'intempestività di iscrizione dei tributi evasi a ruolo. scaduti i termini per il pagamento assegnati con la notifica dell'avviso di liquidazione gli importi dovuti e non pagati dovrebbero essere immediatamente iscritti a ruolo (senza lasciar trascorrere più di 12 mesi tra primo atto notificato e iscrizione a ruolo);
- insoluti inerenti le entrate del Titolo 3, servizi a domanda individuale, inerenti rette e servizi scuola, la cui riscossione dopo il secondo anno di iscrizione del credito a residuo è prossima allo zero (vedi residui periodo 2016-2020 nella seguente tabella). Il tentativo di riscossione avviene mediante invio di soli solleciti di pagamento ma senza provvedere ad iscrizione a ruolo delle somme dovute. Vi sono tutt'oggi importi a residuo anni 2016-2017 non iscritti a ruolo e probabilmente inesigibili in assenza di avvenuta notifica di atto idoneo ad interrompere la prescrizione.

Di seguito tabella con evidenza dei residui attivi Titolo 3 Entrate, servizi a domanda individuale, inerenti rette e servizi scuola:

Anno Comp.	Residuo al 01/01/2022 (A)	Variazioni Positive e nuovi accertamenti	Variazioni Negative (B2)	di cui: Riduzioni	Incassato (C)	Residuo al 31/12/2022 (E)=A+B1-B2-C	Anno Comp.	% Incasso
2014								
2015								
2016	4.735,43	-	-	-	50,00	4.685,43	2016	1,06%
2017	17.752,82	-	-	-	96,00	17.656,82	2017	0,54%
2018	15.095,01	-	-	-	572,05	14.522,96	2018	3,79%
2019	13.539,40	-	-	-	563,39	12.976,01	2019	4,16%
2020	59.770,92	-	-	-	1.290,89	58.480,03	2020	2,16%
2021								
TOT	110.893,58	-	-	-	2.572,33	108.321,25	TOT	2,32%
2021	105.992,18	-	-	-	27.664,49	78.327,69	2021	26,10%

Al totale riportato nell'ultima riga occorre sommare i residui finali anno 2021 pari ad Euro 78.327,69 che seguiranno la medesima sorte in assenza di efficacie e tempestivo intervento (riscossione media 2,32%).

Si riportano di seguito una serie di tabelle con evidenza dei residui attivi totali di importo iniziale (al 01.01.2022) superiore di Euro 10.000,00 e con riscossione in conto residui dell'esercizio inferiore al 10% (con evidenza nell'ultima colonna la percentuale di riscossione):

Residui totali (si segnala che i residui del titolo 2 sono certi in termini di riscossione - incerti sono i tempi di riscossione con conseguenti effetti sulla liquidità):

RESIDUI ATTIVI TOTALI:

Anno Comp.	Residuo al 01/01/2022 (A)	Variazioni Positive e nuovi accertamenti	Variazioni Negative (B2)	di cui: Riduzioni	Incassato (C)	Residuo al 31/12/2022 (E)=A+B1-B2-C	Anno Comp.	% Incasso
2014	50.000,00	-	-	-	-	50.000,00	2014	0,00%
2015	51.134,10	-	-	-	1.494,68	49.639,42	2015	2,92%
2016	-	-	-	-	-	-	2016	
2017	-	-	-	-	-	-	2017	
2018	13.494,00	-	-	-	-	13.494,00	2018	0,00%
2019	217.354,35	-	-	-	16,17	217.338,18	2019	0,01%
2020	730.875,53	-	-	-	609,52	730.266,01	2020	0,08%
2021	349.156,25	-	-	-	7.801,89	341.354,36	2021	2,23%
TOT	1.412.014,23	-	-	-	9.922,26	1.402.091,97	TOT	0,70%

di cui solo Titolo 1 e Titolo 3:

Anno Comp.	Residuo al 01/01/2022 (A)	Variazioni Positive e nuovi accertamenti	Variazioni Negative (B2)	di cui: Riduzioni	Incassato (C)	Residuo al 31/12/2022 (E)=A+B1-B2-C	Anno Comp.	% Incasso
2014	50.000,00	-	-	-	-	50.000,00	2014	0,00%
2015	51.134,10	-	-	-	1.494,68	49.639,42	2015	2,92%
2016	-	-	-	-	-	-	2016	
2017	-	-	-	-	-	-	2017	
2018	13.494,00	-	-	-	-	13.494,00	2018	0,00%
2019	111.279,85	-	-	-	16,17	111.263,68	2019	0,01%
2020	247.424,48	-	-	-	609,52	246.814,96	2020	0,25%
2021	99.780,00	-	-	-	7.801,89	91.978,11	2021	7,82%
TOT	573.112,43	-	-	-	9.922,26	563.190,17	TOT	1,73%

di cui solo Titolo 1 (accertamenti per recupero evasione IMU/TASI/TARI):

Anno Comp.	Residuo al 01/01/2022 (A)	Variazioni Positive e nuovi accertamenti	Variazioni Negative (B2)	di cui: Riduzioni	Incassato (C)	Residuo al 31/12/2022 (E)=A+B1-B2-C	Anno Comp.	% Incasso
2014	50.000,00	-	-	-	-	50.000,00	2014	0,00%
2015	51.134,10	-	-	-	1.494,68	49.639,42	2015	2,92%
2016	-	-	-	-	-	-	2016	
2017	-	-	-	-	-	-	2017	
2018	-	-	-	-	-	-	2018	
2019	95.043,41	-	-	-	-	95.043,41	2019	0,00%
2020	181.756,58	-	-	-	563,83	181.192,75	2020	0,31%
2021	99.780,00	-	-	-	7.801,89	91.978,11	2021	7,82%
TOT	477.714,09	-	-	-	9.860,40	467.853,69	TOT	2,06%

Considerato che i predetti residui, hanno significativi riflessi sull'avanzo di amministrazione libero, si suggerisce all'Ente di eliminare dai residui almeno le somme di "dubbia e difficile esazione", e mantenerli solo nel conto del patrimonio sino ad inesigibilità/prescrizione).

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 18.541,31, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Ente previo ricognizione del contenzioso esistente ha calcolato una passività potenziale probabile di euro 18.541,31 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 7.541,31 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 11.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro ZERO già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento a Fondo Rischi Contenzioso di Euro 18.541,31 è da intendersi congruo (non vi sono nuovi contenziosi rispetto l'anno precedente).

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.300,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.800,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 30.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€ 4.459.046,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.760.696,92	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.376.030,08	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 7.595.773,75	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 759.577,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 3.217,80	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 756.359,58	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.217,80	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		0,04%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 88.075,52
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 17.800,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 70.275,52

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	122.847,91	105.776,12	88.075,52
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	- 17.071,79	- 17.700,60	- 17.800,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	105.776,12	88.075,52	70.275,52
Nr. Abitanti al 31/12	8.847,00	8.842,00	8.745,00
Debito medio per abitante	11,96	9,96	8,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	3.946,01	3.317,20	3.217,80
Quota capitale	17.071,79	17.700,60	17.800,00
Totale fine anno	21.017,80	21.017,80	21.017,80

L'ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

garanzie ad altri

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2022	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2022	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2022
Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo / AquaSport Flero S.r.l.	Centro sportivo Viale Aldo Moro	420.000,00		€ -	€ -
TOTALE		€ 420.000,00		€ -	€ -

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Ente ha in corso al 31.12.2022 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare		
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	SI	privato
11.1.c) Lease-back		
11.1.d) Project financing		
11.1.e) Contratto di disponibilità		
11.1.f) Società di progetto		

in caso di leasing fornire i dettagli nella tabella seguente:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Scuola Via Paine	Immobile strumentale	Iccrea Bancaimpresa S.p.A.	26/02/2034	41.140,94

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

DEBITI FUORI BILANCIO

Si prende atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2022.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.504.344,44
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.020.849,24
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.218.761,03

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono stati parzialmente** conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU/TASI/ICI	€ 186.372,26	€ 76.132,71	€ 60.954,43	€ 449.456,46
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 58.394,00	€ -	€ 19.059,68	€ 44.602,78
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 18.089,77
TOTALE	€ 244.766,26	€ 76.132,71	€ 83.014,11	€ 512.149,01

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 525.408,13	
Residui riscossi nel 2022	€ 53.503,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.664,87	
Residui al 31/12/2022	€ 462.240,09	87,98%
Residui della competenza	€ 278.873,10	
Residui totali	€ 741.113,19	
FCDE al 31/12/2022	€ 512.149,01	69,11%

IMU

Le entrate IMU/ICI/TASI accertate nell'anno 2022 pari ad Euro 1.747.705,58 (di cui Euro 186.372,26 per recupero evasione) sono **aumentate** di Euro 38.516,39.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 504.139,76	
Residui riscossi nel 2022	€ 60.392,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.664,87	
Residui al 31/12/2022	€ 434.082,04	86,10%
Residui della competenza	€ 244.402,45	
Residui totali	€ 678.484,49	
FCDE al 31/12/2022	€ 449.456,46	66,24%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022, pari ad Euro 1.143.476,94 sono **umentate** di Euro 58.394,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 458.216,00	
Residui riscossi nel 2022	€ 320.871,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 137.344,31	29,97%
Residui della competenza	€ 349.966,71	
Residui totali	€ 487.311,02	
FCDE al 31/12/2022	€ 343.756,25	70,54%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 94.905,72	€ 212.474,15	€ 240.544,11
Riscossione	€ 94.905,72	€ 212.474,15	€ 240.544,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020 (*)	€ 94.905,72	117.040,00	123%
2021	€ 212.474,15	50.000,00	24%
2022	€ 240.544,11	-	0%

Non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

(*) **Osservazioni:** dato acquisto lo scorso anno da fascicolo del rendiconto anno 2020, questionario Corte dei Conti e prospetto equilibri 2020 ma pare che in realtà fosse zero (vedi nota al rendiconto 2021).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2020	2021	2022
accertamento	39.411,03	102.064,83	120.425,00
riscossione	19.007,27	84.629,00	111.067,32
%riscossione	48%	83%	92%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	39.411,03	102.064,83	120.425,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	17.435,83	9.357,68
entrata netta	39.411,03	84.629,00	111.067,32
destinazione a spesa corrente vincolata	19.705,52	42.314,50	59.903,86
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	53,93%
destinazione a spesa per investimenti (*)	-	-	-
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

(*) informazione non pervenuta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 56.424,89	
Residui riscossi nel 2022	€ 10.441,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 45.983,00	81,49%
Residui della competenza	€ 9.357,68	
Residui totali	€ 55.340,68	
FCDE al 31/12/2022	€ 34.333,20	62,04%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022, pari ad Euro 53.105,60 sono **diminuite** di Euro 6.320,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 6.525,04	
Residui riscossi nel 2022	€ 4.900,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 1.624,36	24,89%
Residui della competenza	€ 75,42	
Residui totali	€ 1.699,78	
FCDE al 31/12/2022	€ 1.954,22	114,97%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Ente ha provveduto in data 24.05.2023 all'invio al revisore della certificazione risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed all'inoltro dei documenti necessari per la verifica.

La verifica (in tempi ristretti vista la necessità di gestire la relazione del rendiconto 2022) è avvenuta presso l'Ente in data 29.05.2023. La verifica di corrispondenza tra dati in certificazione e nel rendiconto è stata eseguita sui soli dati presenti in certificazione (un'entrata o spesa non presente in certificazione non può essere verificato) eventuali rettifiche potranno essere apportate sino al 31.07.2023.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 247.152,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 157.152,08
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 122.720,24
Totale	€ 279.872,32
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 279.872,32
Totale	€ 279.872,32

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

- a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001);
- b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022);
- c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 935.731,12	€ 1.040.912,53	105.181,41
102	imposte e tasse a carico ente	€ 57.772,75	€ 88.510,99	30.738,24
103	acquisto beni e servizi	€ 3.930.322,09	€ 4.536.312,77	605.990,68
104	trasferimenti correnti	€ 1.263.905,11	€ 811.855,95	-452.049,16
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 3.317,20	€ 3.217,80	-99,40
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 65.209,97	€ 57.512,35	-7.697,62
110	altre spese correnti	€ 62.101,41	€ 67.324,83	5.223,42
TOTALE		€ 6.318.359,65	€ 6.605.647,22	287.287,57

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.262.104,42	€ 1.919.672,61	-342.431,81
203	Contributi agli investimenti	€ 10.000,00	€ -	-10.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 10.309,43	10.309,43
TOTALE		€ 2.272.104,42	€ 1.929.982,04	-342.122,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.075.681,81;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 52.697,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia e) 26,90 e si colloca sotto la soglia percentuale individuata in tabella 1 dell'articolo 4, c. 1, D.M. 17.03.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 1.040.912,53
Spese macroaggregato 103: Mensa dipendenti		€ 10.000,00
Irap macroaggregato 102		€ 78.709,50
Spese macroaggregato 109: rimborso stipendi Segretario in convenzione		€ 46.500,00
Spese macroaggregato 109: trasferimento personale comandato		€ 4.258,43
Altre spese: Spese formazione e rimborso spese missioni		€ 5.007,00
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 1.185.387,46
(-) Componenti escluse (B)		€ 240.472,44
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.075.681,81	€ 944.915,02

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (verbale n. 26 del 10.11.2022).

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo (verbale n. 30 del 14.12.2022).

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione prende atto che non sono stati stipulati contratti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza per i quali vige l'obbligo di trasmissione alla Corte dei Conti (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione del presente Organo di revisione e vi è allegata separata certificazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati (con eccezione di Monte Netto priva di certificazione dell'organo di controllo).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente.

In particolare:

- Servizi vari istituzionali alla persona resi tramite l'Azienda speciale consortile per i servizi alla persona – Brescia Est;

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2022 (deliberazione C.C. n. 48) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente **non hanno subito perdite** nel corso dell'esercizio 2022:

- COGEME S.p.A. (non ancora approvato il bilancio al 31.12.2022);

Non sussistono altre partecipazioni societarie.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Nella redazione del bilancio 2021 le società partecipate ***non si sono avvalse*** della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha iniziato a contabilizzare ogni progetto PNRR in apposito e differente capitolo di entrata/spesa pur non avendo al momento perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le specifiche indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022				
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV/2021 su 2022	Fpv 2022/2023	AVANZO VINCOLATO
I66G21001250007	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	€ 140.000,00	€ 158.752,50	€ 140.000,00	€ 204.054,94	204054,94	94697,56	€ -
I65F22000630005	contributi per la messa in sicurezza opere pubbliche/efficientamento energetico (messa in sicurezza strade comunali)	€ 70.000,00	€ 116.075,95	€ 70.000,00	€ 154.075,95	€ -	€ 32.000,00	€ -
I64H20000600001	CONTRIBUTO ANNO 2021 PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI DEL TERRITORIO (SCUOLA PRIMARIA)	€ 270.000,00	€ -	€ 259.999,00	€ 270.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -
I67H20000720005	ADEGUAMENTO MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 70.000,00	€ 97.560,00	€ -	€ -	€ -		€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

Al momento Al fine di poter verificare le procedure adottate dall'Ente inerenti l'implementazione di un sistema interno di audit, eventualmente anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni e constatare che il sistema dei controlli interni dell'Ente sia adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR era stato **richiesto l'inoltro di eventuali regolamenti adottati e/o deliberazioni. Si prende atto da comunicazione pervenuta che nessuna procedura è stata adottata per l'anno 2022.**

Osservazioni: alla luce delle indicazioni ed esigenze previste dalle circolari RGS sul PNRR si comunica la necessità di potenziare le procedure di controllo interno ed attuare/integrare regolamenti interni al fine di non incorre in errori ed omissioni tenuto conto della complessità degli adempimenti da porre in essere ancor prima dell'iscrizione nel bilancio di previsione di una spesa per investimenti pubblici e dell'incremento delle medesime per effetto del PNRR e PNC.

Si ritiene utile in merito riportare quanto previsto dalla Faq 48 Arconet:

"Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

a) Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

b) L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

Alla fine dell'esercizio, **nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa**, le risorse accertate confluiscano nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo.

c) Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

d) Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve re-imputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Ai sensi dell'art.9 commi 6 e 7 del DI 152/2021 alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari.

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.)”

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Si premette, con riferimento alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale, che ai sensi dell'art. 232 TUEL (articolo modificato dal d.lgs. 118/2011) tutti gli EE.LL. con più di 5.000 abitanti dal 01.01.2016 sono tenuti alle rilevazioni delle scritture in partita doppia (oltre alle rilevazioni finanziarie).

Il collegamento tra le voci della contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale avviene mediante l'ausilio della matrice di correlazione pubblicata sul sito MEF (la matrice di correlazione ogni anno viene aggiornata).

In sede di prima adozione della contabilità economico-patrimoniale vi erano una lunga serie di adempimenti da eseguire (non semplici né da gestire né da programmare e che hanno interessato tutti gli Enti). Le scritture iniziali di apertura dell'esercizio di avvio della nuova contabilità dovevano essere approvate dal Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale unitariamente ad un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione e procedure varie di parificazione dei valori risultanti dal libro inventario e valori risultanti da contabilità (valori iniziali delle immobilizzazioni).

Ad avvenuta implementazione del software con i predetti "collegamenti contabili" (conformi alla matrice di correlazione), o passaggio a nuovo software qualora obsoleto e non più aggiornabile, il processo di generazione delle scritture economico patrimoniali è effettuato da automatismi software per il 90%. Il residuo 10% della contabilità economico-patrimoniale necessita di interventi manuali per le scritture di assestamento di fine anno ed intervento di una persona mensilmente per controlli di quadratura e generazione delle residuali scritture solo economico patrimoniali ove necessarie.

In termini di tempo per un Ente come Flero, con idoneo software (ossi con il programma Maggioli in uso) per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale è sufficiente qualche ora in più al mese (ma pur sempre molte giornate in meno di lavoro rispetto all'epoca in cui non vi era la fatturazione elettronica e la contabilità era unica).

Le predette scritture economico-patrimoniali sono riportate in un elenco cronologico (Libro Giornale) da generare stampare (in genere file pdf) e conservare assieme ai mastrini contabili. Questi documenti assieme la matrice di correlazione implementata con i saldi contabili sono usati dai revisori per verifiche sulla contabilità economico-patrimoniale (tenuta della contabilità in corso d'anno) nonché per verifiche a fine anno sui saldi valorizzati nello stato patrimoniale e conto economico (documenti da integrare nel rendiconto).

Per le verifiche dell'allineamento delle scritture contabile con quanto risultate da Stato Patrimoniale e Conto Economico è mia abitudine chiedere la stampa del Libro Giornale aggiornato con l'apertura iniziale e chiusura finale dei conti nonché Stato patrimoniale e Conto Economico analitico (senza i predetti documenti non è possibile fare alcuna verifica).

Lo scorso anno era emerso che le scritture in partita doppia non erano state gestite e che lo Stato patrimoniale e conto economico venivano generati riclassificando il Conto del Bilancio con l'ausilio della matrice di correlazione.

Come già segnalato lo scorso anno personalmente la procedura adottata la potrei ritenere anche valida (è quanto veniva fatto prima dell'introduzione del d.lgs. 118/2011) perché di fatto porta al medesimo risultato della tenuta delle scritture contabili economico-patrimoniale seguendo un percorso più agevole e semplice. **Purtroppo però il comportamento adottato non è conforme a vigente normativa.**

In sede di relazione al rendiconto 2021 era stata segnalata la necessità di aggiornare la contabilità economico-patrimoniale pregressa con intesa di sanare la predetta omissione entro il termine dell'anno 2022.

Per le verifiche della contabilità economico patrimoniali ho richiesto:

- Inventario analitico (libro inventari e/o sezionali);
- libro giornale;
- mastrini contabili;
- S.P. e C.E. analitico (o matrice di correlazione implementata con saldi);
- aperture e chiusure conti anni pregressi;

Ho ricevuto:

- Inventario analitico (Sezionali libro inventari)

Prendo atto:

- che gli automatismi per la generazione della contabilità economico-patrimoniale non erano stati all'epoca impostati e che necessiterebbe pertanto ricostruire tutta la contabilità dall'inizio e ciò richiede molto tempo.
- che vi è stato un inizio di attività per implementare la contabilità economico-patrimoniale, i collegamenti software ora vi sono, la contabilità si sta generando in automatico, mancano le scritture antecedenti l'intervento che dovranno essere ricostruite e soprattutto i saldi iniziali derivanti dalla contabilità degli anni pregressi;

Personalmente credo che **ricostruire la contabilità per più anni è complesso** (anche con l'ausilio di automatismi di rigenerazione inseriti ora), **ha costi elevati ed il risultato non è certo**.

Per i predetti motivi, **valuterei anche se vi sono possibili soluzioni alternative per ricostruire i saldi iniziali** della contabilità. Soluzioni meno dispendiose con un rapporto costi/benefici tale da azzerare il costo di ricostruzione della contabilità di anni pregressi ed avere saldi iniziali con più elevato valore rispetto al dato finale derivante dalla ricostruzione (imprecisa e veloce) di anni pregressi di contabilità (**procedura da concordare con le competenti autorità di controllo**).

Ed il mio suggerimento, già espresso, è di adottare tutte le procedure per certificare i saldi iniziali (previste all'epoca del passaggio al nuovo sistema contabile per certificare i saldi iniziali). **Procedura da concordare con le competenti autorità di controllo**.

INVENTARIO

Nel 2022 prendevo atto che:

- l'aggiornamento dell'inventario era stato esternalizzato con la seguente motivazione: **l'area finanziaria non è dotata di risorse umane sufficienti e competenti;**
- l'Ente **non era dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario;
- non era possibile effettuare verifiche sull'inventario in quanto non pervenuto. Avevo ricevuto il solo conto del patrimonio al 31.12.2021 (aggiornato con acquisizioni cessioni ammortamenti) con saldi verificati ed identici a quelli rilevati sullo stato patrimoniale al 31.12.2021;

Osservavo in merito: che le procedure software consentono l'automatico aggiornamento dell'inventario in sede di inserimento di rilevazioni contabili inerenti l'acquisto/vendita di cespiti. **L'esternalizzazione del servizio comporta sicuramente egual se non maggior dispendio di tempo per la raccolta dei dati da trasmettere nonché correlati rischi di scordare qualche passaggio di documenti.**

Il servizio che di solito gli EELL esternalizzano è il solo aggiornamento straordinario dell'inventario.

Ciò premesso:

- **prendo atto come da comunicazione pervenuta che l'inventario non è più servizio esternalizzato ed è gestito presso l'Ente** (presumo dal 2023 avendo ricevuto con il conto del patrimonio al 31.12.2022 una nota con sottoscrizione e ragione sociale di chi ha svolto l'attività di aggiornamento inventario al 31.12.2022);
- ho ricevuto i sezionali libro inventari (Libro inventari analitico) per verifiche aggiornamento e corrispondenza con i valori in Conto del Patrimonio al 31.12.2022 e Stato Patrimoniale al 31.12.2022;

L'Organo di revisione ha pertanto verificato il seguente stato di aggiornamento degli inventari:.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2022

- inventario dei beni mobili	31.12.2022
Immobilizzazioni finanziarie	Non aggiornato (valori a ZERO)
Rimanenze	Non gestito

- gli inventari sono stati aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale;

Osservazioni:

- non è stato possibile effettuare verifiche sulle singole voci sintetiche presenti sul conto del patrimonio in quanto i sezionali del libro inventari hanno differenti raggruppamenti.
- La verifica è stata effettuata sui totali libri sezionali e totali conto del patrimonio e **non sembra vi sia allineamento/corrispondenza**. Di seguito esiti:

Libro inventari	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A	11.236.455,56	11.377.521,57
B	12.957.981,45	13.094.159,90
C	3.545.050,20	4.310.502,89
D	21.438,99	20.020,78
E	671.613,16	619.789,63
F	117.221,19	72.452,95
Totale	28.549.760,55	29.494.447,72

Totale da Conto del Patrimonio	28.536.607,56	29.349.541,82
Differenza al 31/12/2021	13.152,99	
Differenza al 31/12/2022		144.905,90

- L'Organo di revisione, non ha notizia di conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico né informazioni sull'ultima data in cui è avvenuta detta verifica.
- non vi è conciliazione delle scritture patrimoniali (non gestite) con le variazioni;
- non vi è conciliazione tra saldi stato patrimoniale e variazioni (corrispondenza dei saldi iniziali S.P. e Conto del patrimonio per ogni singola voce e differenze sui saldi finali di tutte le voci con incrementi/decrementi);
- non vi è conciliazione tra Ammortamenti in Conto Economico e variazioni per ammortamenti.

Segnalo che la regolare tenuta dell'impianto inventariale è oggetto di monitoraggio da parte della Corte dei Conti attraverso i questionari sui documenti contabili degli Enti trasmessi dagli Organi di revisione contabile.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono riportati negli schemi di bilancio allegati al conto del Bilancio a cui si rinvia.

Si premette che il documento allegato al rendiconto anche se perfetto, creato con matrice di correlazione anno 2022 e con valori allineati alla contabilità finanziaria seppur utilissimo per i dati rappresentati in forma economico-finanziaria non potrei valutarlo con parere favorevole per i motivi in premessa (non è documento con i saldi della contabilità economica patrimoniale):

Sono state effettuate verifiche sulle stesse voci dello scorso anno e la verifica informale degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Si prende atto che le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3. Non è stato possibile verificare se i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili per i motivi già espressi nei punti precedenti.

Non posso confermare la coincidenza dei valori al 31.12.2022 con quelli esposti nel Conto del Patrimonio (che a loro volta sono differenti rispetto i valori da Inventario).

Di seguito le differenze rilevate nel corrente anno (valori allineati al 31/12/2021):

B) IMMOBILIZZAZIONI		Inventario 2022		Inventario 2021
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	97,60	3.390,51	17.145,80
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		0,00	0,00
5	Avviamento		0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00
9	Altre	72.355,35	5.676,31	100.075,39
			9.066,82	117.221,19
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
1	Beni demaniali		11.670.401,54	11.236.455,56
.1	Terreni		82.972,22	82.972,22
.2	Fabbricati	1.333884,35	1.243.467,68	1.285.848,45
.3	Infrastrutture	9960665,00	10.343.961,64	9.867.634,89
.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	9960665,00	15.478.960,65	15.426.493,50
.1	Terreni	727408,83	665.368,83	665.368,83
a	- di cui in leasing finanziario		0,00	0,00
.2	Fabbricati	14437103,37	14.366.437,50	14.185.293,71
a	- di cui in leasing finanziario		0,00	0,00
.3	Impianti e macchinari	206522,81	144.972,92	203.421,32
a	- di cui in leasing finanziario		0,00	0,00
.4	Attrezzature industriali e commerciali	252787,09	187.495,39	243.584,01
.5	Mezzi di trasporto	24.508,95	18.694,81	34.017,90
.6	Macchine per ufficio e hardware	29.501,68	52.254,22	32.920,34
.7	Mobili e arredi	28.675,12	26.456,57	34.413,25
.8	Infrastrutture		0,00	0,00
.9	Altri beni materiali	25.361,81	17.280,41	27.474,14
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.240.150,59	1.927.805,13	1.873.658,50
			29.077.167,32	28.536.607,56

Evidenziati in verde valori coincidenti con quelli del Conto del Patrimonio al 31/12/2021 e 31/12/2022;

Evidenziati in giallo valori al 31/12/202 con differenze rispetto valori Conto del Patrimonio al 31/12/2022;

Riportati in grigio valori al 31/12/202 Conto del Patrimonio al 31/12/2022 (per confronto);

Le immobilizzazioni finanziarie non risultano valorizzate né nello stato patrimoniale né nel Conto del Patrimonio pur essendo l'Ente tenuto al bilancio consolidato (medesimo rilievo effettuato anche lo scorso anno).

Crediti

E' stato possibile riconciliare i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3;

Disponibilità liquide

È stata verificata la **non** corrispondenza del denaro e valori in cassa al 31.12.2022 e dei depositi postali (identico rilievo dello scorso anno).

PASSIVO

Patrimonio netto

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha formulato proposte al Consiglio di come coprire il risultato economico negativo dell'esercizio che emerge dal conto economico (**si consiglia di formulare proposta essendo un punto su cui vi deve essere deliberazione del C.C.**);

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

- Si rilevano differenze delle quote di ammortamento imputate alla voce B14 a e b per complessivi Euro 1.092.514,99 rispetto quanto risultante in Conto Patrimoniale pari ad Euro 1.273.559,46 con effetti sul risultato di esercizio (incremento della perdita) di euro 181.044,47 e di pari importo (decremento) sul patrimonio netto.

I valori del conto economico al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono riportati negli schemi di bilancio allegati al conto del Bilancio a cui si rinvia.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.10 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sulla gestione non sono riportati:

- gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente distinguendo la tipologia dei vincoli;
- l'elenco analitico dei capitoli di spesa finanziati con unica entrata vincolata seguendo lo schema dell'allegato A/2 o unica entrata destinata ad investimenti seguendo lo schema dell'allegato A/3;
- le ragioni della persistenza dei residui attivi con anzianità superiore a 5 anni di maggiore consistenza;

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

Lo schema di Rendiconto 2022, in generale, rappresenta correttamente la situazione finanziaria dell'Ente ed in particolare dall'analisi svolta nulla vi è da segnalare in merito:

- *all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *alla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*

Di seguito si riassumono i rilievi esposti nella relazione inerenti modalità operative che non risultano conformi alla vigente normativa, è necessario pertanto porre rimedio e sanare le seguenti carenze :

- *necessità di gestire le rilevazioni contabili in partita doppia (contabilità economico patrimoniale) ed aggiornare eventuale pregresso non gestito come previsto dall'art. 232 TUEL (modificato dall'art. 74 del d.lgs. 118/2011);*

Di seguito si riassumono criticità rilevate:

- *è necessario prestare particolare attenzione alla corretta gestione dei prospetti analitici di composizione dell'avanzo di amministrazione (allegati A/2 e A/3) in quanto strumenti mediante i quali MEF e Corte dei Conti effettueranno controlli in particolare per la gestione di fondi PNRR – PNC- Ristori Covid-19 oltre a controlli di routine inerenti la corretta quantificazione dell'avanzo libero;*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Il giudizio positivo è da intendersi in ogni caso non esteso alla modalità di gestione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico, irregolarità grave ma che non comporta alterazione delle risultanze del rendiconto finanziario e confidando nell'intesa che la predetta grave irregolarità verrà sanata nell'immediato e senza ulteriori rinvii.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GUIDO GHISI